

2. ORGANI E COMPENSI

Il Presidente è stato nominato con d.m. del 16 marzo 2012; dopo la cessazione dell'incarico, con deliberazione del Consiglio direttivo del 14 giugno 2017 è stato nominato il vicepresidente che ne ha esercitato le funzioni, fino alla nomina del nuovo organo di vertice, intervenuta con d.m. n. 230 del 7 agosto 2019.

Con d.m. n. 76 del 23 aprile 2015 è stato nominato il Consiglio direttivo¹²⁰; l'Ente ha comunicato che, dalla scadenza del mandato quinquennale, è iniziato il periodo di *prorogatio* ordinaria, cessato il 6 giugno 2020. Attualmente è in corso l'istruttoria presso il Mattm per la ricostituzione dell'organo e, nelle more, gli atti di indirizzo politico sono assunti dal Presidente.

La Giunta esecutiva in carica nell'esercizio in esame è stata nominata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 15 del 14 giugno 2017¹²¹. Anche detto organo è cessato il 6 giugno 2020. Il Collegio dei revisori dei conti in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto del Mef del 5 maggio 2016; l'Ente ha comunicato in data 14 giugno 2021 che non è stato ancora ricostituito.

La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei comuni il cui territorio ricade nell'area del parco, oltre che dal presidente della Regione Puglia e dal presidente della Provincia di Foggia. La seguente tabella illustra la spesa sostenuta, in termini di pagamenti, per gli organi, nell'esercizio in esame e nel 2018, a fini comparativi.

Tabella 173 P.N. del Gargano -Spesa per gli organi

	2018	2019	var.% 2019/18
Presidente*	0	10.803	100
Vicepresidente**	26.972	16.169	-40,1
Presidente del Collegio dei revisori	1.657	1.657	0
Componenti del Collegio dei revisori	2.189	2.189	0
Rimborsi spese	5.702	9.425	65,3
TOTALE	36.520	40.243	10,2

*Il nuovo Presidente è stato nominato con decorrenza 7 agosto 2019 e quindi da tale data percepisce il compenso.

** Il vicepresidente ha terminato il suo incarico in data 6 agosto 2019; l'Ente ha precisato che al predetto compete la stessa indennità corrisposta al Presidente, come chiarito nella nota del Mattm del 29 febbraio 2016.

Fonte: Ente

¹²⁰Con successivi dd.mm. n. 216 del 2016, n. 140 del 2018 e n. 339 del 2018 sono stati nominati nuovi componenti in sostituzione di quelli cessati per decadenza e dimissioni.

¹²¹A seguito della scadenza naturale del mandato presidenziale e delle dimissioni di un componente dalla carica di consigliere.

La spesa complessiva registra un incremento del 10,2 per cento dovuto sia all'aumento della spesa per i rimborsi, che si assesta ad euro 9.425 (+65,3 per cento), sia alla circostanza, come comunicato dall'Ente, che nel 2018 il Presidente non era in carica. L'Ente ha comunicato, inoltre, di applicare i criteri fissati dalla legge 18 dicembre 1973, n. 836 e di rispettare i limiti di spesa previsti dall'art. 6, c. 12, del d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla l. n. 122 del 2010.

Questa Corte, come peraltro raccomandato anche dal Collegio dei revisori (verbale n. 44 del 28 dicembre 2020), rileva l'opportunità che l'Ente adotti un apposito regolamento, nel rispetto della vigente normativa in materia e le istruzioni impartite dal Mattm esposti nella parte generale del precedente referto relativo all'esercizio finanziario 2018.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'Ufficio di direzione, si articola nelle seguenti aree: affari generali; risorse umane appalti e contratti, informatizzazione; contabilità e finanza; gestione del territorio; gestione delle risorse naturali; opere pubbliche; sviluppo sostenibile; promozione e comunicazione.

L'Ente si avvale del C.t.c.a. dell'Arma dei Carabinieri; nel 2019 le unità impiegate sono state 35. La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei comuni il cui territorio ricade nell'area del parco, oltre che dal presidente della Regione Puglia e dal presidente della Provincia di Foggia. L'Ente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 47 del 30 novembre 2017, ha costituito, in forma monocratica, l'Oiv, per la durata di 3 anni; il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, ammonta ad euro 9.000. L'incarico è scaduto in data 23 gennaio 2021, come comunicato dall'Ente, e non è stato ancora rinnovato in mancanza del Consiglio direttivo, essendo un atto di indirizzo politico-amministrativo rientrante nella sua esclusiva competenza. L'Ente ha rideterminato la pianta organica con deliberazione del Consiglio direttivo n. 15 del 29 novembre 2016, su cui gli organi vigilanti e il Collegio dei revisori hanno espresso parere favorevole, poi approvata definitivamente dal Mattm con d.m. del 28 aprile 2017.

Il Consiglio direttivo, con deliberazione n. 10 del 28 febbraio 2019, ha approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020, approvato dal Mef in data 24 aprile 2019 e dal Mattm in data 13 maggio 2019, poi modificato, da ultimo con deliberazione n. 7 del 22 aprile 2020. L'Ente ha deliberato l'assunzione di 1 unità di area C, pos. ec. C1 e di 1 disabile, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68, di area B, pos. ec. B1; successivamente ha deciso di sostituire il posto di area C, dal profilo di architetto a quello di veterinario. La deliberazione in questione è stata approvata dal Mef (nota del 28 maggio 2020), dal Mite (nota del 5 giugno 2020) e dal Dipartimento della funzione pubblica (nota del 9 giugno 2020).

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza del personale nell'esercizio in esame, invariata rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 174 - P.N. del Gargano - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica d.m. 28 aprile 2017	Consistenza al 31.12.2018			Consistenza al 31.12.2019		
		a tempo indeterminato di ruolo	a tempo indeterminato extra ruolo	a tempo determinato	a tempo indeterminato di ruolo	a tempo indeterminato extra ruolo	a tempo determinato
Dirigente							
C 4							
C 3	1	1			1		
C 2		6			6		
C 1	7						
B 3		5			5		
B 2	5	4			4		
B 1	8	2			2		
A 3		2			2		
A 2	2	1			1		
A 1	1						
Totale	24	21			21		

Fonte: Ente

Con ordinanza presidenziale n. 3 del 15 settembre 2015, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 18 del 18 settembre 2015, nelle more della nomina del Direttore cessato dall'incarico, le funzioni sono state affidate ad un dipendente inquadrato nell'area C, senza alcun emolumento aggiuntivo.

Il nuovo Direttore è stato nominato con d.m. n. 77 del 7 aprile 2020; il relativo contratto è stato sottoscritto in data 26 maggio 2020, per il periodo di cinque anni a decorrere dal 1° giugno 2020. Il trattamento economico è fissato nei seguenti importi, in applicazione del c.c.n.l. relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020: stipendio tabellare annuo lordo, euro 45.261; retribuzione di posizione annua lorda - parte fissa, euro 13.655; retribuzione di posizione annua lorda - parte variabile euro 27.000 (importi comprensivi della 13° mensilità; retribuzione di risultato importo massimo (40 per cento della retribuzione di posizione) euro 15.826.

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi alla spesa impegnata per il personale nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2018.

Tabella 175 - P.N. del Gargano - Spesa per il personale

	2018	2019	var.% 2019/18
stipendi e assegni fissi personale di ruolo	520.495	511.754	-1,7
interventi assistenziali a favore del personale	6.757	6.790	0,5
indennità e rimborso spese territorio nazionale	6.772	6.772	0
oneri previdenziali ed assistenziali	175.569	150.859	-14,1
attività formativa per dipendenti	2.000	10.000	400
Irap su retribuzione personale dipendente	61.114	51.968	-15,0
oneri diversi personale (mensa/buoni pasto)	9.801	9.410	-4,0
TOTALE A)	782.509	747.552	-4,5
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	29.632	100.122	237,9
TOTALE	812.141	847.674	4,4
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	32,4	32,1	

La spesa per il personale, al netto delle somme impegnate per il t.f.r., registra una lieve diminuzione (- 4,5 per cento) e ammonta a complessivi euro 747.552 (euro 782.509 nel 2018); essa incide nella misura del 32,1 per cento sul totale delle spese correnti.

Questa Corte ribadisce quanto rilevato nel referto relativo alla gestione finanziaria 2018 in ordine alla non conformità ai principi di veridicità e chiarezza del bilancio della contabilizzazione della spesa per i fondi per l'incentivazione del personale che, come per il 2018, è pari ad euro 199.432, effettuata su un capitolo allocato non tra gli "oneri per il personale in servizio" ma tra le "uscite non classificabili in altre voci"¹²².

L'Ente ha comunicato di aver conferito 4 incarichi di studio e consulenza a soggetti esterni, per un importo complessivo lordo di euro 3.125, due dei quali di membri di commissioni esaminatrici nell'ambito di un concorso pubblico riservato a soggetti disabili (determinazioni n. 212 e n. 253 del 2019) e uno di collaborazione per la riorganizzazione delle società partecipate (determinazione dirigenziale n. 479 del 2019), di cui si dirà nel prosieguo.

In data 17 aprile 2020 è stato sottoscritto, con le organizzazioni sindacali, il contratto integrativo per il 2019; il fondo è stato, come detto, quantificato in euro 199.432; detto contratto è corredato della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 40 del 21 gennaio 2020).

L'Ente ha precisato che non essendo stata ancora validata dall'Oiv la relazione sulla *performance* 2019, non è stato ancora emesso il provvedimento di liquidazione delle premialità relativo a tale annualità in favore del personale dipendente.

¹²²Considerando detta voce di spesa, quindi, l'incidenza reale degli oneri del personale sul totale delle spese correnti aumenta al 40,7 per cento nel 2019 ed al 40,6 per cento nel 2018.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Di seguito vengono indicati i principali provvedimenti emanati dall'Ente, nell'esercizio in esame ed in epoca successiva, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza, *performance* e prevenzione della corruzione.

L'Ente ha adottato:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 5 febbraio 2019) e 2020-2022 (deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2020);
- il Piano della *performance* 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 20 del 31 maggio 2019).

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 2017 nella persona del Direttore.

L'Ente ha pubblicato sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, i precedenti referti al Parlamento di questa Sezione.

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, illustrata nella relazione sulla gestione, nel 2019 l'Ente, in continuità con il 2018, ha realizzato diversi interventi nell'Area marina protetta delle Isole Tremiti ed altri, in partenariato con altre aree protette, nell'ambito della direttiva biodiversità del Mattm.¹²³ Si segnala, altresì, la partecipazione ai seguenti progetti:

- progetto E-PARKS nell'ambito del Programma Transfrontaliero di cooperazione Territoriale europea "Grecia- Italia 2014-2020" Interreg "*Enviroment and administrative knowledge networks for a better tourist acatrattiveness in protected natural areas*", avente la finalità di migliorare l'attrattività turistica e l'accessibilità delle aree protette alle persone con bisogni speciali; finanziato dalla Commissione europea per un importo complessivo di euro 898.099;
- progetto "*TheRout_Net-Thematic routes and networks*" nell'ambito del Programma di Cooperazione "Interreg. Grecia-Italia 2014-2020", avente come finalità la realizzazione della Ferrovia delle fiabe e dell'ostello del Parco Nazionale del Gargano; finanziato dalla Regione Puglia per un importo complessivo di euro 3.070.000;
- Progetto Life "*Nature and Biodiversity projesct application LIFE 18 Na/IT/000920*" avente la

¹²³Tra cui: "*monitoraggio ad alta risoluzione temporale-impatto dei cambiamenti climatici sulle faggete vetuste*"; "*rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione*"; "*studio per il monitoraggio entomologico delle specie endemiche del Gargano*".

finalità di contrastare le specie aliene; finanziato dalla Commissione europea per un importo complessivo di euro 1.402.228; Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali nelle aree percorse da incendi; finanziato dal Mattm per un importo complessivo di euro 500.000;

- progetti nell'ambito del Programma interventi "Parchi per il clima 2019", finanziati dal Mattm per un importo complessivo di euro 3.538.250;

- progetto P.S.R. Puglia 2014/2020 - "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", avente come finalità generale il miglioramento della redditività delle aziende, il rallentamento ed il progressivo abbandono e spopolamento delle aree rurali e montane, l'aumento del sequestro e stoccaggio di CO2 dell'atmosfera, la prevenzione del dissesto idrogeologico; finanziato dalla Regione Puglia per un importo complessivo di euro 495.000.

La situazione del contenzioso pendente al 31 dicembre 2019 è la seguente: 6 procedimenti passivi di cui 2 innanzi al giudice amministrativo e 4 innanzi al giudice ordinario; 1 procedimento attivo pendente innanzi al giudice civile di secondo grado; 1 ricorso straordinario al Capo dello Stato pendente¹²⁴. In tutti i contenziosi di parte passiva il patrocinio dell'Ente è stato svolto dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari, con l'unica eccezione del giudizio attivo, in cui l'Ente ha affidato il patrocinio ad avvocato del libero foro con delibera presidenziale n. 1 del 2012, approvata dal Mattm.

Questa Corte, tenuto conto che, secondo quanto comunicato dall'Ente, il valore delle cause passive ammonta ad un importo considerevole (in un giudizio amministrativo, la richiesta risarcitoria è di 33,5 mln), osserva che non risulta effettuato alcun accantonamento al fondo rischi, in applicazione del principio contabile OIC 31 e di quello generale di prudenza del bilancio, come declinato nell'allegato 1 al d.p.r. n. 97 del 2003, al fine di evitare impatti negativi derivanti da eventuali condanne sull'equilibrio economico-finanziario di bilancio¹²⁵.

In ordine agli adempimenti in materia di partecipazioni societarie previsti dal d.lgs. n. 175 del

¹²⁵ Nella risposta alla nota di contraddittorio l'Ente ha precisato "che in merito al contenzioso passivo, e con particolare riferimento alla spropositata e infondata richiesta risarcitoria di € 33,5 mln, questo Ente ha fatto una valutazione del rischio di soccombenza che, nel caso di specie, appare del tutto improbabile. Infatti, nel ricorso in questione, in cui vengono citati come legittimati passivi sia l'Ente parco nazionale del Gargano che il Comune di Isole Tremiti, è indicato, dalla stessa società ricorrente la responsabilità esclusiva del suddetto Comune che non ha rilasciato il permesso a costruire, nonostante l'Ente Parco si sia espresso favorevolmente, sia pure indirettamente, mediante il c.d. "silenzio-assenso". In ogni caso si fa presente che questo Ente, accogliendo favorevolmente il rilievo formulato, provvederà all'istituzione, nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2021, di un apposito capitolo di spesa dove allocare gli accantonamenti al fondo rischi del passivo patrimoniale per evitare che gli importi derivanti dalle condanne possano minare l'equilibrio di bilancio".

2016, con deliberazione presidenziale n. 32 del 14 dicembre 2020, l'Ente ha effettuato la revisione periodica ai sensi dell'art. 20, confermando anzitutto di detenere la partecipazione nella società "GAL Gargano- Agenzia di sviluppo- s.c.ar.l."¹²⁶.

Circa la società "Oasi Lago Salso s.p.a"¹²⁷, interessata dalla razionalizzazione, mediante scioglimento e liquidazione, deliberata con la precedente deliberazione consiliare n. 34 del 12 novembre 2019, l'Ente ha dichiarato che la procedura di liquidazione (deliberata dall'Assemblea della società in data 20 dicembre 2019) è ancora in corso ed è stato nominato il liquidatore unico; pertanto, fa presente che non è possibile redigere una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione con i risultati conseguiti, non trattandosi di società operativa. Nel contempo, ha anche evidenziato che l'obiettivo della gestione liquidatoria, la cui durata è prevista in 3-5 anni, è quello di ricostituire, tramite la gestione pluriennale dell'attività agricola, il patrimonio sociale "in virtù degli utili dell'esercizio che quest'ultima assicura tramite i trasferimenti derivanti dall'Agea per la Pac 2014/2020, quest'ultima prorogata per gli anni 2021 e 2022, che ammontano annualmente a complessivi euro 80.000 circa, oltre alle risorse derivanti dalla misura 11 del PSR Puglia 2014/2020 relativamente all'agricoltura biologica che annualmente ammontano ad euro 40.000 circa."

Questa Sezione, tenuto conto che la razionalizzazione delle partecipazioni societarie è finalizzata a perseguire obiettivi di carattere generale, *in primis* la riduzione della spesa pubblica, esplicitato dall'art. 1 del d.lgs. n. 175 del 2016, invita l'Ente, che detiene la quasi totalità del pacchetto azionario, a monitorare la procedura di liquidazione al fine di definirla in tempi il più possibile ristretti, assicurando l'efficiente e corretto impiego delle risorse pubbliche destinate a riportare in utile la gestione della società.

Va rilevato, altresì, che il valore della partecipazione iscritto all'attivo patrimoniale è stato calcolato, come risulta dalla nota integrativa, col metodo del patrimonio netto, in relazione ai valori di bilancio della società. Senonché, in sede di contraddittorio, l'Ente ha trasmesso il bilancio di esercizio 2019 della società da cui risulta che, per effetto della notevole perdita dell'esercizio (euro 199.460) il valore del patrimonio netto si è ridotto da euro 319.236 del 2018 ad euro 119.460¹²⁸.

Questa Corte rileva che il criterio adottato dall'Ente non è in linea con i principi contabile Oic

¹²⁶ La quota di partecipazione è del 4 per cento, pari ad euro 2.000.

¹²⁷La società in questione, come si evince dalla deliberazione del Consiglio direttivo n. 41 del 2017, risulta costituita nel 2002 per la gestione dell'omonimo compendio agricolo-naturalistico situato nel Comune di Manfredonia e l'Ente parco, a seguito di trasferimento a titolo gratuito della quota azionaria dell'86 per cento dal Comune di Manfredonia intervenuto nel mese di ottobre 2015 detiene la partecipazione del 96 per cento del pacchetto azionario. Il valore della partecipazione contabilizzato nell'attivo dello stato patrimoniale ammonta ad euro 328.896.

¹²⁸ L'Ente ha precisato che "il punto di debolezza è rappresentato essenzialmente dall'incremento dei c.d. costi per servizi - come per le utenze e le consulenze pari ad euro 93.110- che passano da euro 82.596 nel 2018 ad euro 175.706 nel 2019".

21 e quelli di prudenza e veridicità, declinati nell'allegato 1 al d.p.r. n. 97 del 2003, tenuto conto che non risultano effettuati neanche accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

L'Ente detiene ancora una partecipazione nella "Banca popolare etica" soc.coop. p. a., pari ad euro 2.582, iscritta nell'attivo patrimoniale, per la quale ha comunicato di essere ancora in attesa della conclusione della procedura di dismissione, avviata, a suo tempo, con la deliberazione del Commissario straordinario n. 35 del 2 agosto 2011.

Questa Corte rileva che, finché detta procedura non risulti definitivamente conclusa con la liquidazione delle quote, detta partecipazione deve essere inserita nel provvedimento di razionalizzazione periodica previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016¹²⁹.

In ordine all'attività negoziale sulla base dei dati forniti dall'Ente, si è redatta la seguente tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

Tabella 176 - P.N. del Gargano- Procedure acquisitive chiuse nel 2019

	numero	inc. %	importo	inc. %
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	2	10,5	euro 6.800	2,8
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	8	42,1	euro 94.833	39,3
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	3*	15,8	euro 11.300	4,7
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	0		0	
extra CONSIP/MEPA	6	31,6	euro 128.353	53,2
TOTALE	19	100	euro 241.286	100

*L'Ente ha trasmesso le determinazioni dirigenziali nn. 104 del 19 aprile 2019, n. 171 del 5 giugno 2019 e n. 232 del 24 giugno 2019.

Fonte: Ente

I dati evidenziano che nel corso del 2019 sono state concluse 19 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 241.286. La tipologia di acquisto maggiormente significativa, in termini numerici risulta essere quella effettuata tramite Mepa, ex art. 1, c. 450, secondo periodo, l. n. 296 del 2006 (42,1 per cento), mentre in termini di valore è rappresentata da quella

¹²⁹ L'Ente nella risposta alla nota di contraddittorio ha assicurato che provvederà in tal senso nel prossimo provvedimento di razionalizzazione.

effettuata senza ricorso agli strumenti di acquisto centralizzati della p.a. con un'incidenza del 53,2 per cento.

In relazione a tali ultimi acquisti, l'Ente ha illustrato, nel dettaglio, i provvedimenti autorizzativi (determinazioni n. 172 del 2019, n. 224 del 2019 ("Mappatura dei siti di interesse storico/ archeologico della riserva naturale marina delle isole Tremiti e progettazione di un percorso archeologico subacqueo"), n. 205 del 2019 ("Manutenzione campo boe dell'area marina protetta Isole Tremiti stagione 2019. Affidamento servizio di ripristino funzionale dei gavitelli di ormeggio"), n. 259 del 2019 ("Progetto parchi/rifiuti free"), n. 293 del 2019 ("Servizio di ormeggio nelle rade dell'arcipelago"), n. 586 del 19 giugno 2019 ("Realizzazione calendari Ente parco nazionale del Gargano"), nonché le motivazioni per le quali non è stato possibile il ricorso a convenzioni Consip o Mepa.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente ha approvato il conto consuntivo 2019, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori in data 15 luglio 2020 e dalla Comunità del parco in data 6 luglio 2020, con deliberazione presidenziale n. 10 del 16 luglio 2020, dunque (come quelli relativi ai precedenti esercizi 2014, 2016 e 2018) oltre il termine previsto dall'art. 38, c. 4, del d.p.r. n. 97 del 2003 e dall'art. 24, c. 1, del d.lgs. n. 91 del 2011, prorogato dall'art. 107 c. 1, lett. a) del d.l. n. 18 del 2020, convertito dalla l. n. 27 del 2020, al 30 giugno 2020.

Il rendiconto generale è stato approvato con nota Mef del 10 settembre 2020 e con nota Mattm del 15 ottobre 2020.

La Sezione ribadisce ancora una volta, come già nei precedenti referti, che il mancato (e più volte reiterato) rispetto del predetto termine, nonostante per il 2019 sia stato anche prorogato, oltre ad incidere negativamente sulla regolare gestione contabile, richieda una attenta valutazione del Ministero vigilante, stante il disposto dell'art. 15, c. 1 bis, del d.l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 111 del 2011.

Inoltre, evidenzia la necessità che il Consiglio direttivo, una volta ricostituito, provveda, ai sensi dell'art.12, c.3, dello statuto, alla ratifica della delibera approvativa del rendiconto.

Per quanto concerne gli adempimenti relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili, l'Ente ha redatto il prospetto contenente il raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato; il rendiconto è corredato, inoltre, dell'allegato contenente la riclassificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi¹³⁰ e le correlate classificazioni Cofog.

I Ministeri vigilanti, nelle note di approvazione, hanno osservato che le spese per il Collegio dei revisori devono essere inserite, nell'ambito della missione 032, nel programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza", in cui sono classificate le spese riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale, non riferibili puntualmente a specifiche missioni e non in quello "Indirizzo politico", non avendo l'organo in questione compiti direzionali.

Al rendiconto non è stato allegato il prospetto previsto dall'art. 41 del d.l. n. 66 del 2014, conv. dalla l. n. 89 del 2014, contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti; peraltro, su tale

omissione il Collegio dei revisori non ha formulato rilievi, nel verbale del 15 luglio 2020, come richiesto dalla medesima norma. Sul sito istituzionale, nella sezione amministrazione trasparente, risultano pubblicati gli indicatori trimestrali relativi al 2019 (pari a 90, 24,18 e 2 giorni).

Questa Corte, raccomandazione peraltro formulata anche dai Ministeri vigilanti, invita l'Ente ad ottemperare a tale obbligo, tenuto conto che la predetta disposizione, in caso di superamento dei termini previsti dall'art. 4, c. 2 del d.lgs. 9 ottobre 2001, n. 232, impone anche di indicare le misure che si intendono adottare per rientrare nei termini medesimi.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono esposti i dati del rendiconto finanziario 2019, unitamente a quello del 2018 a fini comparativi.

Tabella 177 - P.N. del Gargano - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
trasferimenti Stato	2.415.865	96,9	2.500.544	95,5	3,5
trasferimenti Regioni	0		0		
trasferimenti Comuni e Province	48.000	1,9	0		-100
trasfer. altri enti settore pubb. e privato	0		32.900	1,3	100
vendita beni e prestazione servizi	28.113	1,1	63.834	2,4	127,1
redditi e proventi patrimoniali	0		0		
poste corr. e compens. di spese correnti	605	0	19.504	0,7	3.123,8
entrate non class.li in altre voci	151	0	2.719	0,1	1.700,7
Totale entrate correnti	2.492.734	100	2.619.501	100	5,1
alienaz. beni e riscossione crediti	0		0		
trasferimenti Stato	371.957	83,3	4.675.013	54,4	1.156,9
trasferimenti Regioni	0		3.070.000	35,8	100
trasferimenti Comuni e Province	0		0		
trasf. altri enti del settore pubb.	74.800	16,7	841.336	9,8	1.024,8
accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	446.757	100	8.586.349	100	1.821,9
Partite di giro	453.817	100	423.060	100	-6,8
Totale entrate	3.393.308		11.628.910		242,7
USCITE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	50.322	2,1	49.926	2,1	-0,8
personale in attività di servizio	782.509	32,4	747.552	32,1	-4,5
acquisto beni di consumo e servizi	197.186	8,2	191.537	8,2	-2,9
per prestazioni istituzionali	775.349	32,1	754.930	32,5	-2,6
trasferimenti passivi	0		0		
oneri finanziari	2.012	0,1	2.000	0,1	-0,6
oneri tributari	6.826	0,3	9.127	0,4	33,7
non classificabili in altre voci	402.383	16,7	570.859	24,5	41,9
oneri comuni	200.000	8,3	0		-100
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0		0		
Totale uscite correnti	2.416.586	100	2.325.932	100	-3,8
acquis.ne beni durevoli e opere immobiliari	4.384.959	92	8.687.186	95,6	98,1
acquis.ne di immobilizzazioni tecniche	250.000	5,2	249.936	2,8	0,0
indennità e similari al personale cessato	29.632	0,6	100.122	1,1	237,9
concessione di crediti ed anticipazioni	0		0		
partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	100.000	2,1	45.740	0,5	-54,3
Totale uscite in c/capitale	4.764.591	100	9.082.984	100	90,6
Partite di giro	453.817	100	423.060	100	-6,8
Totale uscite	7.634.995		11.831.976		55
Risultati gestionali finanziari	2018		2019		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	-4.241.687		-203.065		95,2
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	76.148		293.569		285,5
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	-4.317.834		-496.634		88,5

La gestione finanziaria 2019 registra un saldo complessivo pari a -203.065 euro, che replica, sia pure migliorandolo in modo significativo, il dato negativo registrato nell'esercizio 2018 (-4.241.687 euro).

Il dato complessivo è formato dalla somma algebrica dell'avanzo della gestione corrente, pari ad euro 293.569 (in forte aumento per cento rispetto al 2018) e del risultato negativo registrato dalla gestione in conto capitale, ammontante a -496.634 euro, seppure sensibilmente migliorato rispetto a quello del 2018.

Le entrate correnti registrano un lieve aumento rispetto al precedente esercizio (5,1 per cento), assestandosi sul valore di euro 2.619.501.

I trasferimenti statali, pari ad euro 2.500.544, rappresentano il 95,5 per cento del totale delle entrate correnti e sono costituiti dal contributo ordinario del Mattm, pari ad euro 2.452.306, e da euro 48.238 quale ulteriore contributo ordinario del Mattm per la gestione delle isole Tremiti.

Le spese correnti, che ammontano ad euro 2.325.932, registrano invece una lieve diminuzione (-3,8 per cento). Nel dettaglio, va osservato che risulta significativa la voce "oneri non classificabili in altre voci" (+41,9 per cento), assestatasi sul valore di euro 570.859, sulla quale incidono prevalentemente i fondi per l'incentivazione al personale e i versamenti all'Erario per la *spending review*.

Nel contempo, si azzerano le spese per oneri comuni (nel 2018 erano pari a euro 200.000, importo formato esclusivamente dagli indennizzi *una tantum* per danni provocati dalla fauna)¹³¹ e risultano in diminuzione gli oneri per il personale (-4,5 per cento), per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-2,9 per cento) e per le prestazioni istituzionali (-2,6 per cento).

La seguente tabella espone, nel dettaglio, le spese per le prestazioni istituzionali nell'esercizio in esame e, a scopo di comparazione, nel 2018.

¹³¹A seguito di approfondimenti istruttori, l'Ente ha comunicato che tra gli "oneri comuni", nell'anno 2018, con apposita variazione di bilancio regolarmente approvata dai Ministeri competenti, era stato allocato un ulteriore capitolo di spesa con uno stanziamento, interamente impegnato, pari ad euro 200.000 per far fronte ad una crescita esponenziale di danni causati da fauna selvatica per i quali le risorse presenti nel capitolo di spesa "indennizzi per danni provocati da fauna" contabilizzato fra le "prestazioni istituzionali" e finanziato dal contributo ordinario, si sono rivelate insufficienti, e quindi finanziato dall'avanzo di amministrazione, trattandosi di attività rientranti nelle finalità istitutive dell'Ente. Inoltre, come già evidenziato, in detta posta sono impropriamente allocati i fondi per l'incentivazione del personale.

Tabella 178 - P.N. del Gargano - Spese per prestazioni istituzionali

	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
indennizzi per danni provocati da fauna	172.956	22,3	160.000	21,2	-7,5
spese attività divulgative, informative e promozionali	223.880	28,9	304.147	40,3	35,9
spese per promozione, valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianato tradizionale	34.998	4,5	18.400	2,4	-47,4
spese per valorizzazione tradizioni popolari	15.000	1,9	15.500	2,1	3,3
quote associative diverse	11.718	1,5	19.504	2,6	66,4
iniziative di promozione attività sportive	5.000	0,6	8.500	1,1	70,0
spese per attività educazione ambientale	58.800	7,6	61.195	8,1	4,1
spese per la gestione del Cta.	110.750	14,3	89.003	11,8	-19,6
spese per la gestione della riserva marina isole tremiti	68.029	8,8	48.238	6,4	-29,1
EMAS certificazione ambientale	17.544	2,3	17.544	2,3	0
funzionamento cabina di regia	48.000	6,2	0		-100
spese per servizio civile	8.674	1,1	0		-100
realizzazione prog. sito n. 1133-Parco nazionale Lazio, Abruzzo, Molise*	0		12.900	1,7	100
TOTALE	775.349	100	754.930	100	-2,6

* L'Ente è tra i partner delle aree riconosciute dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'umanità nell'ambito del sito seriale n.1133 "Faggete primarie e vetuste dei Carpazi e di altre regioni d'Europa che ha come capofila italiano l'Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. L'Ente parco del Gargano ha ricevuto un finanziamento di euro 12.900, contabilizzato in entrata ed in spesa con la deliberazione n. 29 del 2019, per realizzare i *dépliants* informativi.

Nell'anno 2019 le spese per le prestazioni istituzionali non registrano variazioni significative rispetto al precedente esercizio, assestandosi sul valore di euro 754.930.

La voce che presenta la più elevata incidenza è quella relativa alle attività divulgative, informative e promozionali che incide per il 40,3 per cento.

Le entrate in conto capitale si assestano ad euro 8.586.349, con un incremento esponenziale rispetto al dato del 2018 (euro 446.757).

Significativi risultano sia i trasferimenti statali, pari ad euro 4.675.013, a loro volta formati per euro 3.538.250 dall'accertamento dell'intero importo assegnato del finanziamento del Mattm per i progetti diretti per interventi in materia di mitigazione ed adattamento ai mutamenti climatici (di cui è stato riscosso l'anticipo dell'80 per cento, pari ad euro 2.820.600), sia i trasferimenti regionali pari ad euro 3.070.000 (dato assente nel 2018) derivanti interamente dal contributo per il progetto "Interreg. GR 2014-2020 per the routnet".

Come emerso in sede di approfondimenti istruttori, il progetto è stato approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale n. 1469 del 2 agosto 2019 a seguito della quale l'Ente ha provveduto ad approvare l'accordo di cooperazione con gli altri soggetti partners

(deliberazione della Giunta esecutiva n. 47 del 18 ottobre 2019) e, con variazione di bilancio, a iscrivere la predetta somma in entrata ed in spesa. Con atto dirigenziale del 20 maggio 2020 il Dipartimento turismo ed economia della regione ha contabilizzato il finanziamento in entrata ed impegnato in spesa la somma.

Considerevole risulta anche la voce trasferimenti da altri enti del settore pubblico (+1.024,8 per cento), portatasi ad euro 841.336, corrispondente al contributo della UE per il progetto Life 18 Na/IT/000920-Life *Diomedee* avente ad oggetto l'incremento della resilienza forestale in alcune aree del parco interessate da incendi¹³².

Anche le spese in conto capitale risultano crescere in maniera esponenziale, assestandosi ad euro 9.082.984, e sono costituite quasi interamente (95,6 per cento), da quelle per l'acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari.

In particolare, si evidenziano, tra le voci più consistenti quella relativa agli interventi in materia di clima finanziati dal Mattm, pari ad euro 3.538.250.

Questa Corte rileva, che, non essendo ancora sorte obbligazioni giuridicamente perfezionate, il predetto impegno ha dato luogo ad un residuo di stanziamento, non consentito dal vigente ordinamento contabile (art. 31 d.p.r. n. 97 del 2003), dovendo invece le economie confluire nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione. Pertanto, si invita l'Ente a correggere tale errata contabilizzazione¹³³.

Limiti legislativi di spesa

L'Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese; ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa, ammontanti a complessivi euro 78.883 e precisamente: ai sensi dell'art. 6, c. 21, d.l. n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 122 del 2010, euro 51.138; ai sensi dell'art. 67, c. 6, del d.l. n. 112 del

¹³² L'importo complessivo del progetto è di euro 1.402.228 di cui euro 841.336 quale contributo a fondo perduto dell'Unione Europea, pari al 60 per cento dell'importo complessivo ed euro 560.892 quale cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari, pari al 40 per cento dell'importo complessivo. Di detto ultimo importo, a carico dell'Ente parco, che coordina il progetto, è l'importo complessivo di euro 424.548 di cui euro 326.587 impegnate sul capitolo "cofinanziamento prog. Diomedee" ed euro 97.961 quale cofinanziamento rendicontabile in natura mediante le ore lavorative del personale.

¹³³ L'Ente, nella risposta alla nota di contraddittorio, ha precisato che "nella predisposizione del bilancio 2021 si è fatto confluire il suddetto importo nell'avanzo vincolato presunti e si è proceduto all'imputazione in conto competenza dei suddetti progetti che potranno essere impegnati, con obbligazioni giuridicamente perfezionate, nel corso dell'anno finanziario".